

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO CENTRALE DETENUTI E TRATTAMENTO

Prot. n. 575317

Roma, 07.08.96

Oggetto: Applicazione art. 71 ed art. 91, terzo comma, del Regolamento di esecuzione.

Da una recente ricognizione operata sulla popolazione detenuta, è stata confermata la presenza negli Istituti penitenziari di un elevato numero di condannati, con sentenza definitiva, o con residuo pena, nel limite dei tre anni.

Dai dati in possesso risulta infatti un numero complessivo di circa 17.000 soggetti ristretti, che potrebbero, in presenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalla legge, accedere alla fruizione delle misure alternative e dei benefici di cui agli artt. 47, 47 bis, 47 ter, 50, 52, 53, 54, e 56 dell'O.P..

Posto quanto sopra, così come già segnalato da questo Ufficio con nota n. 564369 dell' 11 luglio 1994, chiedesi alle SS.LL. di voler invitare le Direzioni degli Istituti dipendenti ad attivare - tramite il Consiglio di Disciplina, ed ove ricorrano le condizioni di legge - le previsioni di cui all'art. 71, comma 2° del R.E. con particolare riferimento alla proposta d'ufficio di concessione dei benefici, come indicato alla lettera c), per tutti quei detenuti ed internati che si siano distinti nel comportamento.

E' parimenti opportuno richiamare l'attenzione sulle ipotesi di cui alla lettera d) del comma 2° del predetto articolo, relative alla possibilità di proporre d'ufficio la grazia, la liberazione condizionale e la revoca anticipata della misura di sicurezza, ipotesi queste cui solo di rado si è fatto ricorso.

Si ritiene altresì opportuno richiamare l'attenzione dei Sigg. Direttori degli II.PP., sulle disposizioni di cui all'art. 91, comma 3° del citato D.P.R., circa l'opportunità di una tempestiva segnalazione al Tribunale di Sorveglianza di soggetti che siano nelle condizioni previste dal comma 1° , punti 1 - 2 - 3 dell'art. 47 ter dell'O.P., come modificato dall'art. 3 del D.L. 14 giugno 1993 n. 187, convertito nella L. n. 296 del 12 agosto 1993.

Pregasi assicurare.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO